

LA PAROLA A ZAIA

«Nella nostra Regione c'è il record di monoclonali»



Luca Zaia

«Il Veneto è stato il primo a credere nell'efficacia dell'uso dei farmaci monoclonali contro in Covid, quando ancora circolava scetticismo. Da allora siamo sempre al primo posto nei report specifici diffusi dall'Aifa. Oggi arriva il riconoscimento di Senior Italia FederAnziani, che ci indica come esempio virtuoso da seguire per le altre Regioni. Ci sono vari motivi per essere orgogliosi della scelta fatta e del lavoro dei nostri sanitari». Sono le parole del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, alla luce di quanto emerso da un incontro incentrato sul Veneto, organizzato da FederAnziani. «Siamo passati da 15 pazienti trattati a settimana dei primi tempi ai 70 attuali. Un successo ottenuto anche grazie all'aver sempre sollecitato tutti i direttori generali delle aziende sanitarie ad attivare un piano di richiamo dei pazienti candidati al trattamento. Sono vite che, con orgoglio, definisco saluate perchè i monoclonali sono stati e sono efficaci nel proteggere le persone deboli, come gli anziani, i pazienti oncematologici, i trapiantati».

«Nel primo periodo riuscivamo a trattare solo 15 pazienti la settimana - afferma Giovanna Scroccaro, direttore della Direzione farmaceutico, protesica, dispositivi medici della Regione Veneto - la crescita esponenziale è stata in primis merito della decisione dell'Aifa di sospendere l'indagine sierologica prima della somministrazione».

